Corriere Romagna



22/09/2024 Data

28 **Pagina**

1 **Foglio**

Motociclismo

MOTOGP GRAN PREMIO DELL'EMILIA ROMAGNA

Misano-2 regala un fine settimana da 80mila tifosi

Il pubblico dimezzato rispetto a due settimane fa Un calo inevitabile anche a causa dell'alluvione

MISANO ADRIATICO FABIO BENAGLIA

A Misano in questo week-end so-no previsti circa 80mila spettatori totali. Circa la metà del pubblico visto qui solo un paio di set-timane fa (163.558, nuovo record del circuito) e i fattori di questa divisione per due sono noti a tutti.

l'appuntamento di Misano-1 del 6-8 settembre era scolpito nel calendario originario 2024. Un fine settimana cerchiato in rosso da tempo, con una preven-dita durata mesi e mesi e lievitata secondo i tempi canonici. Dopo la bandiera bianca alzata dal Kazakhstan per l'alluvione di maggio, l'appuntamento di Mi-sano-2 è stata ufficializzato lo scorso 15 luglio e le stime iniziali confidavano in almeno 90mila spettatori per questo fine setti-

Le prevendite partite in tutta fretta stavano pure dando se-gnali incoraggianti, poi la Romagna è stata nuovamente ferita da quello che tutti sappiamo e lo scenario è radicalmente cambia-

IERI MATTINA L'INAUGURAZIONE

Un monumento al circuito celebra la conquista del "Compasso d'oro" ner le colorazioni di Aldo Drudi

Premessa doverosa: qui si parla solo di sport ed è ovvio che i veri problemi post-alluvione sono al-tri e riguardano altre parti della Restando in tema di Misano

2, all'inizio di questa settimana dal meteo tremendo si è registrata una scontata frenata della vendita dei biglietti, con mini-ripresa già venerdì allo spuntare del sole (mille tagliandi vendu-ti). C'è stato da reinventare il piano parcheggi (fino a ieri im-praticabili per il fango), con tre nini turistici attivati per collega-re Misano al circuito. Una macchina organizzativa che ha do-vuto rimescolare le carte perché lo spettacolo potesse continuare e alla fine continuerà. E dopo due giorni di sole, oggi il piano-parcheggi torna quello consue-to.

Il compasso d'oro Ieri il circuito ha inaugurato il monumento per celebrare la conquista del "Compasso d'oro 2024", il premio dell'Adi dedica-to alle eccellenze mondiali del design. Un premio che il Misano World Circuit ha vitro grazia al. World Circuit ha vinto grazie al-le colorazioni ideate da Aldo Drudi. Il circuito nelle sue mani è diventato «una tavolozza di 20mila metri quadrati», per usa-re le parole del presidente della Federazione Giovanni Copioli.

Un emozionato Drudi ieri ha dedicato il premio alla sua fami-glia: «Dove io trovo uno spazio vuoto, che sia un foglio o una to-vaglia di carta bianca, allora pen-

piatto, quindi ho provato a pen-sare a come abbellirlo. Ricordo che da ragazzo venivo qui con il mio Ciao quando le ruspe prepa-ravano il circuito e averci lavorato ora è una grande gioia. Noi stiamo cercando di trasformare un luogo in un oggetto di design e avere vinto il compasso d'oro con questo progetto è clamoro-so. È un premio di design storico al mondo e la giuria ha premiato uno sforzo intellettual

Bandiere e campioni Ieri la bandiera a scacchi della

vittoria di Bagnaia è stata sven-tolata da Elia Viviani, un simbototata da Ena Viviani, un simol-lo del nostro ciclismo su pista. Oggi dai pedali si passa alla pi-scina e la bandiera va in mano a Thomas Ceccon, medaglia d'oro olimpica a Parigi nei 100 dorso. Tra i vip avvistati ieri; il cantante Francesco Renga, un immortale delle moto come Kevin delle moto come Kevin Schwantz, il conduttore Federico Quaranta, l'attore e speaker radiofonico Paolo Noise, la iettatrice di "Avanti un altro", Giorgia Pianta, lo chef Alessandro Borghese e perfino il cantante Babis Stokas, uno dei fondatori della band greca Pyx Lax.

Oggi inno nazionale italiano a cura del Coro Lirico Amintore Galli di Rimini diretto dal maestro Marcello Mancini, accom pagnato dai Musicanti di San Crispino. Subito dopo, Bagnaia e compagnia riprenderanno al-legramente a suonarsi tra loro.





Sopra il minuto di silenzio del circus per ricordare Luca Salv

il Resto del Carlino

edizione Rimini



22/09/2024 Data

13 **Pagina**

Foglio

IL BRIVIDO DELLA VELOCITÀ

In pista sole e vip Riparte la MotoGp torna il pubblico tra mostre e tribune

Risolti i problemi di viabilità e parcheggi causati dal maltempo Nel paddock e nei box da Renga a Borghese, Quaranta e Viviani Il Mwc ricorda il Compasso d'oro con un'opera che andrà a Osaka



IN PRIMA FILA



Kewin Schantz e Aldo Drudi Dal campione all'artista

leri in circuito anche il campione americano della classe 500 assieme ad Aldo Drudi che ha inaugurato l'opera a ricordo del premio Compasso d'oro ricevuto tre mesi fa

SUL TRAGUARDO



Elia Viviani

Campione di ciclismo

Il pluricampione di ciclismo supista Elia Viviani ieri ha sventolato la bandiera a scaccchi in occasone della gara Sprint di MotoGp vinta da Bagnaia

Spettacolo in pista e vip tra box e paddock. Nei numeri non sarà il bis rispetto al Gran Premio record di un paio di settimane fa, ma a Misano è tornato il sereno. Anche la viabilità e i parcheggi sono tornati a disposizione rispettando il piano della viabilità originario, prima che il maltempo ci si mettesse di mezzo. Per capire se il sole ha riacceso anche la voglia di assistere alle gare di oggi bisognerà attendere i dati del pomeriggio, ma il traguardo prudenziale degli 80mila spettatori nei tre giorni non è più un miraggio. Intanto al Misano world circuit, per il Gran Premio dell'Emilia Romagna si è rivisto lo spettacolo dentro e fuori la pista. La gara Sprint con la vittoria di Bagnaia ha riacceso il duello con Jorge Martin in attesa del ritorno di Marquez, vincitore due settimane fa, tenterà di concedere il bis.

Ai box parata di vip, da Elia Viviani, campione del ciclismo su pista, a cui è toccato l'onore di sventolare la bandiera a scacchi della Sprint Race, al cantante Francesco Renga passando per tanti altri volti conosciuti. Agli appassionati di motociclismo non è passata inosservata la presenza di Kevin Shwanz e Max Biaggi. Sono voluti essere a Misano anche il conduttore Federico Quaranta, l'attore e speaker radiofonico Paolo Noise, la 'iettatrice' di Avanti un altro, Giorgia Pianta. lo chef e conduttore Alessandro Borghese e il cantante Babis Stokas, uno dei fondatori della band greca Pyx Lax.

leri è stata inaugurata una installazione permanete per ricordare il premio Compasso d'oro vinto tre mesi fa da Aldo Drudi e dal Misano world circuit. «E' in corso un programma di promozione delle opere premiate in



tutto il mondo e questo progetto che ha colpito la giuria per originalità e qualità ne fa parte ha detto Drudi -. Ora appuntamento all'Expo di Osaka».

Distante dalla pista, Nadia Padovani, ceo del Team Gresini e moglie dell'indimenticato Fausto, ha voluto realizzare un momento riservato alle donne. Un gruppo di imprenditrici del territorio è stato ospitato dal team Gresini. Dopo un paddock tour le partecipanti si sono sfidate in un torneo di padel alla Mwc padel

Oggi lo spettacolo prosegue in



Prosegue la mostra sul designer Massimo Tamburini. Oggi sarà presente Livio Lodi, del Museo Ducati

pista, ma attenzione agli orari. Tutte le competizioni, dalla Moto3 passando per la Moto2 fino alla MotoGp sono state anticipate di un'ora. Una esigenza che a quanto pare deriva dall'evitare il sovrapporsi sui media internazionali della gara di MotoGp con la Formula 1 a Singapore. Dunque semaforo verde alle 13 per Bagnaia e colleghi.

In circuito, alla Mwc square, Garage 51 prosegue la mostra sul genio di Massimo Tamburini. Oggi saranno presenti la figlia Simona e Livio Lodi, curatore del Museo Ducati.

Tutto è pronto per accogliere il pubblico per il gran finale. Ad accompagnare i tifosi in circuito c'è l'ormai consolidato piano della viabilità che è tornato all'origine senza le modifiche apportate venerdì per le conseguenze del maltempo che avevano reso impraticabili diversi parcheggi.

Andrea Oliva

Inangurata ieri sera la rotonda con totem dedicata al Sic

Il sorriso di Marco accoglie i visitatori a Coriano

«II Sic era ed è un esempio per tutti noi». Sono le prime parole pronunciate da Giovanni Copioli, presidente della Federazione motociclistica italiana intervenuto ieri in serata alla cerimonia di inaugurazione della rotonda con totem dedicato a Marco Simoncelli, all'entrata di Coriano capoluogo, il paese dove Marco è nato. «Attraverso questo tipo di manifestazioni - ha proseguito Copioli - possiamo continuare a comunicare, soprattutto alle nuove generazioni, la positività, la passione e l'entusiasmo di Marco». Da ieri il saluto di benvenuto e arrivederci da Coriano è nel segno del Sic. La scritta a caratteri cubitali 58 Sic campeqgia da un lato. Il sorriso del ragazzo che ha conquistato il cuo-

re di tutti si trova dall'altra parte

L'OPERA



Creatività e ingegno Struttura creata da Aldo Drudi

La rotatoria intitolata al campione di motociclismo Marco Simoncelli, in via Marano all'altezza dell'incrocio con via Saragat.

dell'allestimento. Poi ci sono due ritratti plastici in sella alla sua moto. Sono questi gli elementi distintivi della rotatoria intitolata al campione di motociclismo Marco Simoncelli, in via Marano all'altezza dell'incrocio con via Saragat. L'opera è frutto della creatività e ingegno del designer Aldo Drudi. Il totem è alto 5 metri, sormontato dalla bandiera del Sic. Si accende all'imbrunire. La Federazione Motociclistica Italiana ha voluto dedicare al pilota corianese una targa di riconoscimento sul basamento dell'nstallazione, «Questo tributo a Marco Simoncelli arriva dal cuore - ha detto il sindaco d Coriano Gianluca Ugolini - perché Marco è nel cuore dei corianesi, degli sportivi e di migliaia di tifosi, italiani e stranieri». Dru-

di ha sottolineato il fatto che «è sempre un privilegio adoperarmi per Marco e per la sua famiglia. Abbiamo lavorato prendendo spunto dai segni grafici pre-senti sul Misano World Circuit Marco Simoncelli, adattandoli nel colore, impiegando le tinte classiche del Campione, nero, bianco e rosso. Allo stesso tempo abbiamo scelto quattro immagini iconiche di Marco per realizzare un grande totem luminoso». Soddisfatta la vicesindaca Mimma Spinelli che ha ribadito come «Marco con il il suo talento ha portato il nome di Coriano nel mondo». Infine il direttore del circuito, Andrea Albani, ha ricordato come «il Sic è diventato campione e ci ha lasciato in eredità una cosa grande.